

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

27.10.06
32
settimanale
anno XI

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 32 - Anno 2006



In questo numero:

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

È tempo di "Tuttomele"
Lezioni di "montagna per tutti"
Tav, Saitta incontra i sindaci della Val Sangone

SOMMARIO

3 **RISORSE ATMOSFERICHE**
Guerra allo amog, intesa raggiunta con i Comuni

4 **MANIFESTAZIONI**
È tempo di "Tuttomele"



6 **EVENTI**
Alleanza globale contro il lavoro forzato
7 Festa dell'Indipendenza della Polonia

8 **GRANDI INFRASTRUTTURE**
Tav, Saitta incontra i sindaci della Val Sangone



9 **TURISMO**
Lezioni di "montagna per tutti"

10 **FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA**
Il Console generale bosniaco a Palazzo Cisterna
Assegnato il Premio Speciale per la Cultura

Rubrica

11 **Tuttocultura**

12 **Letture dei paesi tuoi**

14 **Viabilità in pillole**

Brevi

In copertina: Raccolta di mele a Cavour
Foto ProCavour

Il Presidente Napolitano a Torino



Le visite al campus torinese dell'Onu e a Terra madre, la convention mondiale dei contadini organizzata da Slow Food in concomitanza col Salone del Gusto, sono stati i due momenti "internazionali" della "due giorni" torinese del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Appena giunto nel capoluogo subalpino, il Capo dello Stato è stato accolto in Prefettura dai presidenti della Regione e della Provincia, Bresso e Saitta, dal sindaco Chiamparino e dal presidente del Consiglio Regionale, Gariglio.

A Napolitano il presidente Saitta ha recato in dono una scultura in terra rossa biscottata e maiolicata firmata dal maestro Ettore Sottsass Junior e intitolata "Piedmont Tower".

"Con il dono di un oggetto semplice ma ricco di significati, - spiega Saitta - abbiamo voluto rappresentare al Capo dello Stato l'eccellenza dell'artigianato della nostra provincia. L'opera di Sottsass, infatti, è stata realizzata dalla bottega di Maria Teresa Rosa a Castellamonte, una delle patrie dell'artigianato ceramico piemontese". All'uscita dalla Prefettura il Presidente è stato applaudito da numerosi cittadini e da alcune scolaresche e si è poi recato a piedi, insieme alle autorità locali al Museo Egizio, accompagnato dal sottosegretario ai Beni Culturali Andrea Martucci. All'uscita il Capo dello Stato ha commentato: "Ho visto una cosa bellissima, questa veste straordinariamente rinnovata, moderna, pedagogica e attrattiva del Museo Egizio, che già conoscevo. È una grande realizzazione che fa onore a Torino". Il Capo dello Stato si è poi recato in visita alla redazione della Stampa, dove lo hanno accolto il presidente dell'editrice, John Elkann, il direttore del giornale, Giulio Anselmi, e il presidente della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo. In serata Napolitano ha assistito al concerto dell'Orchestra nazionale della Rai per la Giornata delle Nazioni Unite contro il lavoro forzato. Agli insediamenti torinesi dell'Onu (Ilo, Staff college e Unicri) il Capo dello Stato ha dedicato una parte della mattinata di giovedì, prima di partecipare all'inaugurazione dell'Anno Accademico del Politecnico e al conferimento della laurea honoris causa in ingegneria biomedica al Premio Nobel Rita Levi Montalcini. A chiudere gli impegni del Capo dello Stato a Torino l'inaugurazione di Terra Madre, l'assise mondiale delle comunità del cibo, in programma all'Oval in contemporanea con il Salone del Gusto.



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Guerra allo smog, intesa raggiunta con i comuni

I provvedimenti concordati al tavolo di coordinamento tra la Provincia e i 20 Comuni dell'area metropolitana convocato dall'assessore Piras

Sarà allargata anche ai Comuni dell'area metropolitana l'intesa raggiunta lunedì da Provincia e Comune di Torino sui provvedimenti anti-smog. È questa la decisione scaturita dal tavolo di coordinamento tra la Provincia e i 20 Comuni dell'area (Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo, Venaria, Vinovo e Volpiano, oltre a Ivrea e Pinerolo) convocato mercoledì pomeriggio negli uffici di via Valeggio a Torino dall'assessore alla Qualità dell'Aria e all'Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico Dorino Piras.

Dunque, a partire da lunedì 6 novembre anche nei Comuni succitati i veicoli commerciali saranno bloccati dal lunedì al venerdì in orario 8-13, mentre le auto private "Euro 0" e "Euro 1", vale a dire i veicoli diesel con omologazione precedente al 1997 e a benzina con omologazione precedente al 1993, dovranno fermarsi negli stessi giorni dalle 13 alle 19. Durante la riunione odierna è stato inoltre approvato il testo dell'ordinanza-tipo che sarà



adottata dai sindaci dei Comuni interessati.

"È importante che si parta insieme, questa è una battaglia che si vince solo se siamo tutti uniti" spiega l'assessore Piras. "Bloccare il traffico a Torino e non farlo nei centri dell'hinterland porterebbe a un risultato caotico e controproducente. Ma non dimentichiamo" aggiunge Piras "che esistono anche altri tipi di intervento sui

problemi del traffico. Mentre la Provincia è sul punto di varare il programma di facilitazioni economiche per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici rivolto ai suoi dipendenti, è bene che i Comuni rendano più scorrevole la mobilità intervenendo sui piani urbani del traffico con provvedimenti come le corsie preferenziali per i mezzi pubblici, i parcheggi sotterranei e altro".

Mobilità sostenibile e scuola

Era dedicata a "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici" la giornata di studio organizzata dalla Provincia di Torino (assessorati allo Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale e alle Risorse idriche e Qualità dell'aria) venerdì 20 ottobre nell'Auditorium di via Valeggio 5 a Torino. Hanno aperto i lavori gli assessori Angela Massaglia e Dorino Piras, la presidente dell'Anci Piemonte Amalia Neirotti e il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Anna Maria Dominici. Circa 140 i partecipanti tra insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori e tecnici comunali. Tavole rotonde e laboratori hanno presentato e analizzato i progetti della Provincia di Torino denominati "A scuola camminando" e "Strade più belle e sicure", iniziative che hanno l'obiettivo di incidere sulla mobilità urbana di bambini e famiglie trovando soluzioni, compatibili con l'ambiente, al problema degli spostamenti casa-scuola.

Durante il dibattito, gli insegnanti hanno espresso il bisogno, per le attività di quest'anno, di un maggior supporto da parte delle amministrazioni e delle varie polizie municipali.

È tempo di "Tuttomele"

A Cavour dal 4 al 12 novembre la 27° edizione della rassegna frutticola e commerciale

Sabato 4 novembre a Cavour si aprirà la 27esima edizione di "Tuttomele", la rassegna frutticola e commerciale organizzata con il contributo degli Assessorati all'Agricoltura, al Turismo ed al Commercio della Regione Piemonte e con il patrocinio della Provincia di Torino, della Presidenza del Consiglio Regionale piemontese e della Giunta Regionale. Anche quest'anno "Tuttomele" è possibile grazie alla collaborazione dei tecnici della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino. Tra le attrattive dell'edizione 2006 di "Tuttomele" vi saranno il Gran Salone internazionale dei sidri e dei distillati di frutta (a cura di Slow Food) e la mostra "La scienza per le mele", che coniugherà la naturalità della mela con i moderni apparati tecnologici che ne favoriscono la crescita, la lavorazione ed il consumo e illustrerà al pubblico lo sviluppo della frutticoltura. Faranno da contorno a



La conferenza stampa di Tuttomele a Palazzo Cisterna

"Tuttomele" mostre di pittura, corsi di potatura, la settimana gastronomica della Mela, l'esposizione "Cavour Mercato" con oltre centocinquanta stand. L'assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca, sottolinea che "tra le eccellenze delle terre pedemontane del Pinerolese vi sono senz'altro la melicoltura di qualità, la ricerca e la spri-

mentazione del centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica di Bibiana e 'Tuttomele'. Le mele di Cavour e dei Comuni aderenti al Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte, in quanto produzioni agroalimentari uniche e straordinarie, sono un elemento irrinunciabile per la promozione del Pinerolese pedemontano".

I convegni tecnici di Tuttomele

- Sabato 4 novembre dopo l'inaugurazione ufficiale (prevista per le 14,30): presentazione delle ricerche "La frutta del Pinerolese: valore nutrizionale, salute e benessere" (curata dal professor Giancarlo Bounous (del Dipartimento Colture Arboree dell'Università di Torino), "Il recupero del germoplasma frutticolo alla Scuola Malva Arnaldi di Bibiana" e "Antiche cultivar di melo in Piemonte"; presentazione delle monografie "Una mela al giorno toglie il medico di turno?", "Valore nutrizionale dei frutti in cultivar di melo antiche e di interesse commerciale";
- Lunedì 6 novembre alle 9,30:



Cesto di mele di Cavour

convegno su "Biotecnologie: opportunità per le imprese agricole", a cura della Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Torino.

- Martedì 7 novembre alle 10,30 conferenza stampa di Confagricoltura Torino sul "Bilancio dell'annata agraria 2006".

È tempo di "Tuttomele"

La settimana gastronomica della mele

È l'appuntamento principale per i gourmet che si ritrovano nei nove giorni di "Tuttomele" negli undici ristoranti di Cavour, per gustare le ricette che la fantasia degli chef crea anno dopo anno. La Settimana è nata 27 anni orsono con il primo "Galà della mela" nel celeberrimo ristorante "La Posta" (sede del concorso dei Grassoni), che proponeva un menu che alternava piatti della tradizione piemontese (bollito, fritto misto, ecc) ad alcune trasgressive ricette con le mele inserite negli antipasti, nei primi e nei secondi e non solo nella frutta e nei dolci come era normale allora.



Esposizione di mele

Stand di mele e frittelle per tutti i gusti

Decine di "Donne rurali" e "Patronesse", coadiuvate dai giovani allievi dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo, prepareranno, come al solito, oltre 25 mila frittelle di Tuttomele". Inutile tentare di carpire il segreto della loro bontà e leggerezza: merito della pastella,

delle mele o della sapienza delle donne di Cavour?

Non mancheranno neanche quest'anno gli stand con le specialità dei salumi locali e le carni prelibate di pura razza Piemontese: ricorderanno a turisti e gourmet l'appuntamento con la Set-

timana della Carne che nell'aprile 2007 darà appuntamento a tutti gli appassionati del "gran bollito misto" e del "vitellone al forno".

Saranno anche presenti gli ospiti della Sardegna, della Valle d'Aosta e del Lazio con le loro specialità regionali.



Raccolta di mele a Cavour

Alleanza globale contro il lavoro forzato

Un kit di formazione dedicato alle scuole superiori in occasione delle Giornate internazionali delle Nazioni Unite, ospitate a Torino dal 24 al 26 ottobre

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), 12 milioni e 300 mila persone sono vittime del lavoro forzato o della schiavitù e si trovano costrette a lavorare sotto la minaccia di sanzioni, facendo lavori per i quali non si sono offerte volontariamente, spesso in mano di sfruttatori senza scrupoli.

Ritenendo che la lotta contro questo dramma sia dovere di tutti, i tre enti del sistema ONU che operano a Torino nel campo della formazione e della ricerca – il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ITC-ILO), lo Staff College, Centro Alti Studi del Sistema delle Nazioni Unite (UNSSC) e l'Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia (UNICRI) – si sono impegnati a sviluppare un kit di formazione specifico per la scuola superiore. La scuola, infatti, può e deve contribuire a sensibilizzare i giovani, che rappresentano la speranza del futuro, attraverso momenti di approfondimento e di riflessione su questo problema che



Presentazione del kit di formazione sul lavoro forzato

incide drammaticamente su individui e società. Questo kit è parte di una campagna d'informazione che mira ad accrescere la consapevolezza fra gli studenti, i docenti e i cittadini nel loro insieme sul fatto che il lavoro forzato è tuttora un fenomeno che colpisce realtà ben più vicine a noi di quanto potremmo e vorremmo immaginare.

La presentazione del kit, organizzata dalla Provincia nell'ambito delle celebrazioni delle Giornate delle Nazioni

Unite, si è tenuta martedì scorso nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, a Torino. Hanno aperto i lavori il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e il direttore aggiunto dell'Itc-Cilo Dario Arrigotti. Hanno partecipato Aurora Tesio, assessore alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino e Umberto D'Ottavio, assessore alla Formazione Professionale, Istruzione e Edilizia Scolastica della Provincia di Torino.

Il lavoro forzato in un Cd rom

In occasione delle Giornate internazionali delle Nazioni Unite, ospitate a Torino dal 24 al 26 ottobre, è stato realizzato un cd rom che contiene un training dossier sul lavoro forzato. Il cd rom è dedicato ai docenti delle scuole superiori, e indirettamente ai loro studenti. Il dossier è costituito da semplici capitoli teorici, da vari strumenti pratici, come attività, domande e spunti di riflessione, e da materiali e articoli sul tema tratti da giornali italiani. È suddiviso in quattro parti: storia e notizie sul lavoro forzato; il lavoro forzato fra i lavoratori immigrati e legato alla tratta degli esseri umani; quando il lavoro domestico è lavoro forzato; articoli in materia di lavoro forzato e attività correlate. Con il dossier i docenti potranno introdurre agli studenti, in modo chiaro e sistematico, l'argomento in questione. Il dossier è disponibile anche on-line all'indirizzo:

<http://www.itcilo.org/torino-unday/home.html>

Per ulteriori informazioni: Centro Servizi Didattici (CeSeDi) della Provincia di Torino

Fax 011 861 3600 – e-mail: cesedi@provincia.torino.it

http://www.provincia.torino.it/europa/cooperazione/eventi_coop/item141006

Festa dell'Indipendenza della Polonia

Concerto di musica classica a Torino sabato 11 novembre

In occasione della Festa nazionale polacca dell'Indipendenza, la Comunità polacca di Torino ed il Consolato generale di Polonia a Milano organizzano a Torino un concerto di musica classica che si terrà al Piccolo Regio, sabato 11 novembre con inizio alle 20,30. Ad esibirsi saranno il violinista Mariusz Patyra (vincitore del Premio Paganini 2002) e il pianista Robert Skiera. La serata, patrocinata dalla Provincia di Torino, è a ingresso libero sino ad esaurimento dei posti (per informazioni: 338-7833067).

La Comunità polacca di Torino ha coinvolto nell'iniziativa gli Enti locali e le autorità torinesi, personalità del mondo della cultura, dell'economia e dello spettacolo. Al concerto saranno presenti il console generale di Polonia a Milano, Adam Szymczyk, il presidente dell'Associazione dei polacchi in Italia, Mieczyslaw Rasiej e la docente di lingua e letteratura polacca all'Università di Torino, Krystyna Jaworska.

"La Provincia di Torino, – sottolinea il presidente Saitta – ha concesso il suo patrocinio alle ini-



Cracovia

ziative per la Festa nazionale polacca in considerazione dei legami storici tra il nostro territorio e la Polonia". Al termine della Prima Guerra Mondiale, infatti, migliaia di soldati polacchi, precedentemente inquadrati nell'esercito austro-ungarico e catturati dagli italiani durante il conflitto, si arruolarono come volontari nel costituendo esercito polacco. Essi trascorsero un periodo di addestramento alla Mandria di Chivasso e, nel 1919, tornarono in patria per combat-

tere ai confini orientali contro le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, assicurando così alla Polonia l'indipendenza nazionale. A Chivasso, a Ivrea e a Torino sono sepolte le salme di molti dei soldati che non riuscirono a sopravvivere alle malattie contratte durante la prigionia in Italia.

Alla lapide che nel cimitero di Chivasso ricorda i militari polacchi rese onore nel 1990 il Papa Giovanni Paolo II, durante la sua visita alla Diocesi di Ivrea.



Varsavia

Tav, Saitta incontra i sindaci della Val Sangone

Il progetto alternativo va rivisto, ma la Val Sangone è disponibile

“Le decisioni sulla Torino-Lione spettano alle istituzioni, non certo al sistema delle assemblee dove minoranze che non rappresentano nulla pensano di potere dare la linea”. Questo il commento del presidente Antonio Saitta che sabato scorso, a Palazzo Cisterna, ha incontrato i sindaci della Valle Sangone, interessata al progetto alternativo che allontanerebbe i treni ‘superveloci’ dalla bassa Valle di Susa.

All’incontro era presente Franco Campia, assessore ai Trasporti e alle Grandi infrastrutture. “È bene precisare – ha detto Saitta – che non c’è alcuna contrapposizione tra valli e che il tracciato ufficiale resta, al momento, quello che passa interamente in Valle di Susa. Ma se là gli ostacoli alla realizzazione dell’opera fossero insormontabili, entrerebbe in gioco il “progetto di riserva”, in Valle Sangone, studiato dalla Provincia nel 2000. Certo, il progetto va completamente rivisto



Saitta e Campia con i Sindaci

e sarebbe necessario accelerare i tempi – ha spiegato Saitta – ma apprezzo il senso di responsabilità e lo spirito costruttivo di cui hanno dato prova gli amministratori della Valle Sangone. Non hanno detto ‘ben venga’ la Tav, ma si sono dimostrati pronti a discuterne con serenità”. Daniela Ruffino, sindaco di Giaveno, ha confermato: “La valle Sangone è compatta e se il progetto diventerà realizzabile

informeremo la popolazione passo dopo passo, impegnandoci, ovviamente, affinché ci sia il pieno rispetto della salute dei cittadini e dell’ambiente.

Chiediamo – ha aggiunto – che non ci siano strumentalizzazioni. Nella storia di Giaveno non ci sono mai state contestazioni o scritte sui muri, sarebbe profondamente ingiusto che un sindaco non possa dire quello che pensa”.

TAV SpA

Nata nel 1991 dall’esigenza di potenziare e rendere competitive la rete ferroviaria italiana a livello nazionale ed europeo, TAV SpA è la società di scopo di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per la progettazione e la costruzione delle linee ferroviarie veloci (Alta Velocità/Alta Capacità) da realizzare lungo le direttrici di trasporto più importanti e sature del Paese: la dorsale Milano-Napoli, la trasversale Torino-Milano-Padova ed il collegamento Milano-Genova.

In linea con i piani comunitari di sviluppo di una rete europea ad Alta Velocità, il Gruppo Ferrovie dello Stato sta realizzando nuove linee ferroviarie, tecnologicamente all’avanguardia e in linea con gli standard europei di interoperabilità, su cui potranno viaggiare sia i passeggeri sia le merci, con l’obiettivo di trasformare la rete ferroviaria italiana nel suo complesso in una rete ad Alta Capacità. Il sistema Alta Velocità/Alta Capacità italiano si svilupperà per circa 1.250 km di binari (comprese le interconnessioni) lungo gli assi ferroviari più frequentati e saturi del nostro Paese attraverso la trasversale Torino-Venezia, la dorsale Milano-Napoli, con la sua “antenna” verso il porto di Genova, e quindi per oltre 1.500 km lungo i collegamenti con il nord Europa, attraverso i valichi alpini, e con il sud Italia, tra Napoli, Bari e Reggio Calabria fino a Palermo.

In attività dagli anni ‘80 con i 254 km della Direttissima Firenze-Roma, il sistema Alta Velocità/Alta Capacità italiano raggiungerà la piena operatività tra Torino, Milano e Napoli nel 2009, per poi svilupparsi tra Milano-Verona-Padova/Venezia e, successivamente, lungo i valichi alpini (Frejus Lotschberg e Gottardo, Brennero, Ventimiglia, Tarvisio e Villa Opicina) e verso il Mezzogiorno. In particolare la Torino-Lione è curata dalla società Lyon Turin Ferroviarie – LTF.

La Voce del Consiglio



CRONACHE di palazzo riotta

in questo numero:

SEDUTA DEL 24 OTTOBRE

**Benvenuto dott. Buscaino:
il nuovo Segretario generale
in Consiglio**

**Rifiuti fino a tarda ora:
tre mozioni accendono
il dibattito sulla chiusura
di Basse di Stura**



Sergio Vallero

editoriale

Riformare e adeguare

Riformare ed adeguare: termini che, usati con parsimonia, sono il sale della vita democratica e dei rapporti tra i cittadini e le istituzioni. Se diventano un elemento ricorrente di discussione e di battaglia politica, come da più di un decennio avviene nel nostro paese, rischiano di diventare termini vuoti ed alla lunga ostili nei confronti di cittadini sempre più staccati dalla gestione della cosa pubblica di cui, se non si è addetti ai lavori, si incomincia a non capire più quali siano i livelli di competenza e responsabilità. A maggior ragione, se le riforme e gli adeguamenti avvengono in un contesto di approvazione di norme finanziarie, la confusione sotto il cielo diventa totale. Ad esempio, che sia necessa-

ria una profonda riflessione su come si siano sedimentati i rapporti tra esecutivi e assemblee elettive, è problema non irrilevante; attiene al sistema di elezione, alla composizione delle giunte, al ruolo che, non la legge, ma i rapporti politici, determinano al loro interno. E, come è noto a tutti, più è grande il livello delle amministrazioni, più si pone il problema. Ad esempio, proporre, come oggi avviene, che nei comuni inferiori ai tremila abitanti non si proceda alla nomina degli assessori, significa partire dall'ultimo dei problemi (se mai fosse un problema), non avere idea effettiva di come si svolge la vita sociale e politica nelle piccole comunità e nemmeno dei costi, a dir poco irrilevanti, che gravano su quei comuni per effetto dei

“compensi agli amministratori”. Ho usato questo esempio per richiamare l'attenzione sulla necessità che la discussione che si aprirà per l'ennesima volta sulle riforme istituzionali, cerchi di stare sul merito dei problemi e non ci proponga soluzioni raffazzonate, in cui sul terreno delle regole e degli assetti si sacrifica la condivisione e comprensione dei cittadini. In questa direzione, mi pare di poter affermare, si è mossa l'assemblea delle Province Italiane tenuta la scorsa settimana a Milano, recependo le indicazioni che sono giunte, tra i tanti, anche dal nostro Consiglio provinciale.

Sergio Vallero
*presidente
Consiglio Provinciale*

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

In una riunione straordinaria della Conferenza dei Capi-gruppo che si è svolta nella Sala Stucchi martedì 24 ottobre alle 10, sotto la presidenza di Francesco Vercillo, è intervenuto il Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, Francesco Profumo, appositamente invitato per riferire sul possibile insediamento nel territorio torinese di un centro di ricerca Microsoft. Profumo ha innanzitutto illustrato come si stia allargando la missione tradizionale dell'Università, indirizzata alla ricerca e alla formazione, verso la funzione di motore di sviluppo accanto e con il sostegno degli enti locali. Sono intervenuti per richieste di ulteriori informazioni i consiglieri Matteo Francavilla (Ds), Nadia Loiaconi (Forza Italia), Pietro Valenzano (Ds) e Vincenzo Galati (Verdi).



*Il Magnifico Rettore del Politecnico, prof. Profumo in Conferenza dei Capigruppo. Al suo fianco, il vice presidente del Consiglio, Vercillo
foto AFTP*

NUOVO SEGRETARIO PROVINCIALE

Il presidente di turno Francesco Vercillo ha presentato in apertura di seduta il nuovo segretario generale, il dottor Benedetto Buscaino, augurandogli un proficuo lavoro con il Consiglio provinciale.

QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

Rifiuti dalla Campania

Il gruppo della Lega Nord, con intervento in aula di Arturo Calligaro, viste le dichiarazioni della presidente regionale Mercedes Bresso, ha chiesto quali provvedimenti sono stati adottati per fronteggiare l'eventuale arrivo sul territorio provinciale dei rifiuti provenienti dalla Campania. L'assessore Angela Massaglia ha comunicato che la quota di pertinenza della Regione Piemonte è di 3500 tonnellate che saranno conferite nella discarica della provincia di Asti.



Elvi Rossi, vice capogruppo di Forza Italia

INTERROGAZIONI

Sicurezza a Mirafiori Nord

Salvatore Rapisarda (Ds), a nome di un gruppo di consiglieri Ds e Margherita, ha sottolineato la grave situazione di difficoltà evidenziata in via Frattini, zona Mirafiori Nord, dove avverrebbero episodi di spaccio di droga e atti intimidatori nei confronti degli abitanti delle case Atc. Eleonora Artesio, assessore alla Solidarietà Sociale, ha riferito che l'Atc ha informato in merito le autorità di pubblica sicurezza.

Pensiline sulla ex S.S. 589

Salvatore Rapisarda (Ds), constatato che la Provincia ha realizzato a Trana due pensiline in borgata Moranda (dove abitano 26 persone), ha chiesto perché queste non siano state collocate nel tratto di ex SS 589 che attraversa il centro abitato dove, tra l'altro, ne esistono due fatiscenti.

L'assessore Franco Campia ha ricordato che questo intervento rientrava in un finanziamento dello Stato per la sicurezza stradale destinata a pensiline da sistemare su tratti extra urbani. Nella replica, il consigliere interrogante ha fatto notare che l'intervento avrebbe potuto essere concordato con l'amministrazione comunale la quale avrebbe preferito la collocazione in una frazione più popolata.

Ferrovia Chieri-Trofarello

In merito a questa tratta ferroviaria è intervenuto Giuseppe Cerchio (Fi) per evidenziare come sarebbe opportuno istituire la fermata di Maddalene e ripristinare quella di Madonna della Scala in vista del potenziamento del servizio metropolitano tra Chieri e Rivarolo



Il duomo di Chieri

Canavese. Sulla questione è intervenuto l'assessore Franco Campia il quale ha convenuto con la richiesta dell'interrogante ed ha ribadito come sia necessario convocare l'Agenzia per la Mobilità per attivare le proposte indicate.

Casello di Beinasco

Matteo Francavilla (Ds) ha chiesto i dati relativi ai passaggi al casello di Beinasco dell'autostrada per Pinerolo, il numero degli abbonati, contratti telepass a fronte del fatto che dal gennaio 2006 c'è stato un aumento di traffico sulle altre strade.

L'assessore Franco Campia ha dato lettura dei dati pervenuti da Ativa, società concessionaria del tratto autostradale e della tangenziale.

Circonvallazione di Borgaretto

Ancora Matteo Francavilla (Ds), considerato che il progetto di circonvallazione risulta

essere fondamentale per la circolazione stradale della zona, si è informato sui tempi della realizzazione.

L'assessore Franco Campia ha affermato che per il patto di stabilità si è pensato di suddividere in due lotti la realizzazione dell'opera, una partirà nel 2007, l'altra del 2008, a meno che eventuali possibilità in bilancio non permettano di concentrare il tutto nel 2007.

Cinema delle Donne

Il gruppo di Forza Italia, con intervento in aula di Dario Troiano, prendendo spunto da informazioni giornalistiche secondo le quali il Festival "Cinema delle Donne" quest'anno non sarebbe stato realizzato anche per la disattenzione della Provincia, ha chiesto chiarimenti sull'argomento.

Ha risposto l'assessore alla Cultura Valter Giuliano, che ha smentito la notizia, assicurando l'attenzione del nostro Ente.

INTERPELLANZE

Fallimento Agess

Il gruppo di Forza Italia, con intervento in aula di Elvi Rossi, ha chiesto se sono in previsione nuovi impegni economici a carico della Provincia a favore di Agess e quali azioni intenda promuovere per la Comunità Montana Val Pellice al fine di evitare il fallimento della società "Il tralcio". Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri Piergiorgio Bertone (Margherita), Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori), Barbara Bonino (An). L'assessore Carlo Chiama ha ricordato che per Agess non è più possibile intervenire perché è stata dichiarata fallita, mentre sul Tralcio non esiste una competenza specifica della Provincia: delle "cantine sociali" è competente la Regione. "Da questo punto vista - ha concluso l'assessore Chiama - l'assessore Bisacca ha già interessato l'assessore regionale Mino Taricco."

Parcheggio interrato a Porta Susa

I gruppi consiliari della Lega

Nord, Udc, An e Forza Italia hanno presentato un'interpellanza, illustrata in aula da Arturo Calligaro, in cui si chiede di intervenire con estrema urgenza affinché venga sospeso l'iter dell'attuale progetto di Rete Ferroviaria Italiana che prevede lo spostamento del previsto parcheggio. Questo per non distruggere le gallerie del museo "Pietro Micca" che sono state conservate fino ad oggi dall'assedio di Torino del 1706. L'assessore Franco Campia ha assicurato agli interpellanti che sarebbe intervenuto nei confronti di Rfi per una modifica dell'iter progettuale. Sull'argomento sono intervenuti Gemma Amprino (Udc), Tommaso Vigna Lobbia (Lega) e Nadia Lobiaconi (Forza Italia).

Salone del Gusto

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Beppe Cerchio, ha chiesto se l'organizzazione dello stand della Provincia al Salone del Gusto venga

allestito con una procedura di affidamento regolare.

Infatti, a giudizio degli interpellanti, la ditta aggiudicataria dell'allestimento, Hapax editore, risulterebbe dalla ragione sociale casa editrice non a diffusione nazionale, e di conseguenza poco idonea per la funzione richiesta dal Salone del Gusto.

Inoltre, gli interpellanti hanno rilevato un'irregolarità nella gara ove sarebbe stato esplicitamente dichiarato impossibile il ricorso da parte degli esclusi.

L'assessore all'Agricoltura Sergio Bisacca nel suo intervento ha, invece, ritenuto che la ditta vincitrice sia affidabile e di comprovata efficacia.

Sull'argomento è anche intervenuto Elvi Rossi (Fi), il quale ha fatto notare che il ricorso ad una gara riservata si giustifica soltanto per l'urgenza: "Ma del Salone del Gusto si sapeva da tempo che avrebbe avuto luogo quest'anno nel mese di ottobre!" - ha concluso.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Variazioni

Il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero, ha illustrato la delibera nella quale sono contenute: la nomina del consigliere Elvi Rossi a vice capogruppo di Forza Italia in sostituzione di Dario Troiano e la nomina del consigliere Tommaso D'Elia a capogruppo di Rifondazione Comunista in sostituzione di Gianna Tangolo.



Tommaso D'Elia, nuovo capogruppo di Rifondazione

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Bioindustry Park

L'assessore Carlo Chiama, prima di entrare nello specifico della delibera, ha ricordato che nel 1993 è nata l'idea di realizzare un parco scientifico a vocazione biondustriale con l'obiettivo di creare un percorso di sviluppo in attività scientifiche ad elevato contenuto innovativo. "Il progetto del parco - ha proseguito l'assessore Chiama - ritenuto dalla Regione Piemonte tra le priorità di intervento della politica industriale regionale, viene ammesso ai contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale, in regime di finanziamento con Stato e Regione." Successivamente è stata costituita tra la Provincia di Torino, la Finpiemonte, la Marxer, la Olivetti e l'Associazione Industriali del Canavese una società a responsabilità limitata, "Bioparco del Canavese s.r.l.", con sede legale in Colletterto Giacosa. L'assessore Carlo Chiama ha quindi concluso ricordando che l'oggetto della deliberazione prevede l'aumento del capitale sociale, la sottoscrizione e l'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni



Chieri: Chiesa di San Domenico

inoptate fino ad un importo complessivo di 1 milione di Euro. Sull'argomento ha preso la parola Roberto Alfredo Tentoni (An) il quale ha ricordato che in genere la minoranza è sempre critica sulla partecipate ma non su questa che funziona benissimo e raggiunge gli obiettivi prefissati. Inoltre la Provincia ne detiene

una quota azionaria significativa. È stata approvata.

Minoranze linguistiche

L'assessore alla Cultura Valter Giuliano ha illustrato la delibera riguardante l'integrazione dei comuni di Moncenisio e Mompantero per la lingua francoprovenzale, tra quelli aderenti all'ambito territoriale provinciale.

Non vi è stato dibattito perché la delibera era già stata presentata dall'assessore in III Commissione.

È stata approvata.

Ciss di Cuornè

L'assessore Eleonora Artesio ha presentato la deliberazione avente come oggetto l'accordo di programma per l'adozione del piano di zona dei servizi sociali nell'ambito territoriale del consorzio intercomunale dei servizi socioassistenziali Ciss 38 di Cuornè.

È stata approvata.



Chieri: interno della Chiesa di San Domenico

MOZIONI

Forte di Fenestrelle

Il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero ha presentato una proposta di ordine del giorno per promuovere una convenzione tra la Provincia e l'Associazione San Carlo. Scopo dell'intesa, la gestione delle strutture, la realizzazione di ulteriori interventi di recupero e la valorizzazione e la promozione del Forte di Fenestrelle.

Il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha chiesto la parola per informare il Consiglio di una serie di iniziative già intraprese al fine di valorizzare il Forte, monumento simbolo della Provincia, attraverso interventi mirati e condivisi dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, la Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte, e dei quali la Provincia sarà uno degli attori. Saitta ha anche ricordato che, dopo l'inaugurazione della Porta Reale, si pensa all'impianto funicolare che dovrà collegare fondo valle, Forte, centri di soggiorno di Pracatinat e parco Orsiera-Rocciavère.

Sergio Vallero, alla luce di quanto esposto dal presidente Saitta, ha chiesto e ottenuto il ritiro della mozione per un'eventuale riformulazione.

Chiusura Basse di Stura

I mozione

Francesco Vercillo (Ds) ha illustrato una mozione, firmata da Ds, Margherita, Italia dei Valori, Moderati e Gruppo Misto, nella quale si chiede quanto segue:

1. Dotare dei mezzi e strumenti operativi e del sostegno politico l'ATO dei rifiuti



Chieri: l'interno del Duomo

2. Riconfermare la chiusura di Basse di Stura a dicembre 2009
3. Ricercare un altro sito con capienza sufficiente a garantire lo smaltimento in particolare dei rifiuti solidi urbani della provincia di Torino, garantendo in questo modo l'effettiva chiusura della discarica di Basse di Stura, anche per i rifiuti di Torino al 31.12.2009
4. Non acquisire nel frattempo terreni volti ad ampliare l'attuale perimetro della discarica delle Basse di Stura, né aree limitrofe da adibire a nuovi impianti di smaltimento
5. Accelerare riducendo il più possibile i tempi per la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido e per la collocazione del nuovo impianto
6. Approntare il piano di bonifica e recupero dell'interno comparto di Basse di Stura (sponda destra e sinistra) in

ossequio agli strumenti normativi (Prg, Piano d'area, protocolli d'intesa e altri impegni e prescrizioni), comprensivo dei lotti della discarica vecchia e nuova

7. Dare seguito, senza ulteriore indugio, all'impegno per lo spostamento della Servizi Industriali dal Gerbido
8. Sollecitare gli organismi competenti a verificare il perdurante rispetto delle prescrizioni a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini della zona.

Il mozione

Mario Corsato (Pdci) ha presentato una mozione firmata dal suo gruppo, Rifondazione Comunista, e dai Verdi per la pace, in cui si chiede che non venga concessa altra proroga alla discarica di Basse di Stura che deve chiudere, come previsto, entro il dicembre 2009. Inoltre si invita a procedere al più presto al recupero e alla bonifica dell'intera area e si

MOZIONI

impegna il Presidente a far sì che non si proceda all'acquisizione di aree limitrofe alla discarica da utilizzare per il conferimento di rifiuti volte all'ampliamento dell'impianto. Infine, la mozione vuole determinare un piano di bonifica e di recupero ambientale dell'intera area, procedendo con interventi mirati alla tutela ambientale e alla salute degli abitanti che risiedono nelle zone limitrofe di Basse di Stura.

III mozione

Barbara Bonino (An) ha illustrato la mozione firmata dal suo gruppo nella quale si chiede di:

- Riconfermare, in ogni sede, in ogni atto e in ogni circostanza la chiusura della discarica Basse di Stura entro la data prevista del dicembre 2009 e ad agire affinché l'area in oggetto veda attuare secondo tempi celeri tutti i progetti finalizzati al recupero dell'area;
- Verificare tempestivamente ogni possibile soluzione finalizzata a scongiurare l'apertura o l'ampliamento di altre discariche sul territorio provinciale o – in generale – lo smaltimento dei 2,5 milioni di metri cubi che dovranno essere allocati prima del 2012, in discariche collocate sul territorio nazionale o fuori dai confini;
- Verificare, prima di procedere, alla presentazione in aula dell'aggiornamento del PPGR, la possibilità di realizzare tempestivamente impianti di bio-essiccazione (per ridurre il volume dei rifiuti e consentirne lo stoccaggio in attesa che siano realizzati impianti per la trasforma-



Splendore del Barocco a Chieri: San Bernardino

- zione energetica del rifiuto),
- Accelerare con le altre istituzioni coinvolte, la definizione delle dotazioni necessarie all'Ato affinché possa agire tempestivamente nell'espletamento delle proprie funzioni, soprattutto in relazione alla gestione dell'emergenza descritta.

• Il dibattito

La discussione dei tre ordini del giorno che si è protratta fino alle 23, è stata particolarmente vivace ed ha avuto

il contributo dei seguenti consiglieri: Giordano (Gruppo Misto), Troiano (Fi), Valenzano (Ds), Lubatti (Margherita), Loiaconi (Fi), Calligaro (Lega), D'Elia (Rc), Petrarulo (It. Dei Valori), Corsato (Pdc), Galati (Verdi), Tentoni (An), Repetto (Moderati) ed Esposito (Ds).

• Votazioni

Le prime due mozioni (la prima votata ai punti) sono state approvate, la terza respinta.

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: SAITTA Antonino

Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio

Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe

MAGGIORANZA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo
ESPOSITO Stefano
FRANCAVILLA Matteo
GRIFFA Antonella
NOVELLO Marco
PALENA Matteo
PUCCI Modesto
RAPISARDA Salvatore
SAMMARTANO Giuseppe
VALENZANO Pietro
VERCILLO Francesco

LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio
BURATTO Aldo
FERRERO Paolo (*Indipendente*)
LUBATTI Claudio
PINO Domenico

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso
PELUSO Luisa
TANGOLO Giovanna
VALLERO Sergio

COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario
GIORGETTI PRATO Chiara

MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo
RUFFINI Stefano

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

VERDI

DE MASI Gianna
GALATI Vincenzo

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe
COMBA Fabrizio
GIACOMETTO Carlo
LOIACONI Nadia
ROSSI Elvi
TROIANO Dario

ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio
BONINO Barbara
FLUTTERO Andrea
TENTONI Roberto

U.D.C.

AMPRINO Gemma
BOTTA Franco Maria
VACCA CAVALOT Giancarlo

LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo
CORPILLO Mauro

LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

Lezioni di "montagna per tutti"

Incontri di formazione per aiutare albergatori e ristoratori ad accogliere disabili e persone in difficoltà

Saper accogliere le persone temporaneamente o permanentemente disabili con cordialità, il giusto rispetto e un'attenzione particolare alle loro esigenze: a questo obiettivo mirano gli incontri di formazione che l'Assessorato al Turismo e Sport della Provincia di Torino organizza nel mese di novembre per albergatori, ristoratori, gestori di strutture ricettive, operatori turistici in generale. L'iniziativa rientra nel progetto europeo Interreg IIIA "Una Montagna per Tutti", coordinato dalla Comunità Montana Val Sangone con la collaborazione della Provincia.

Gli incontri si terranno nel mese di novembre:

- lunedì 13 e lunedì 20 a Giaveno dalle 15 alle 19, presso la sede della Comunità Montana Val Sangone, a Villa "Favorita", via XXIV Maggio 1
- martedì 14 e martedì 21 a Sauze d'Oulx dalle 15 alle 19, presso gli uffici dell'Atl2 "Montagne Doc", via Genevris, 7
- mercoledì 15 e mercoledì 22 a Frossasco dalle 15 alle 19, presso il Museo del Gusto "Argal", via Principe Amedeo 42/A.



Una postazione di pesca per disabili motori

La formazione sarà curata dagli esperti della Cooperativa sociale "Eta Beta" e partirà da un'introduzione alle diverse abilità e alle loro conseguenze in termini di gestione della ricettività.

Si toccheranno poi i temi dell'ospitalità e dell'accoglienza, della comunicazione efficace con i diversamente abili, delle intolleranze alimentari, delle competenze relazionali, delle interazioni di gruppo.

I partecipanti riceveranno un attestato e avranno diritto all'utilizzazione del marchio "Una montagna per Tutti" e alla segnalazione della propria struttura ricettiva all'interno di una Guida-catalogo di proposte turistiche locali di prossima pubblicazione. La guida presenterà le attività e opportunità di accoglienza rivolte alle persone con bisogni speciali presenti nei territori della Alta Val Susa, Val Sangone, Val Chisone e Germanasca e Pinerolese Pedemontano.

Sarà redatta in italiano, francese e inglese e distribuita in alcuni Paesi europei. Per partecipare ai corsi è necessario compilare il modulo d'iscrizione scaricabile dai siti www.provincia.torino.it e www.unamontagnapertutti.eu

Per ulteriori informazioni:

Servizio Programmazione e Gestione Attività Turistiche e Sportive

Telefono 011-8612673-8612006

Fax 0118612807

e-mail: tiziana.fiorini@provincia.torino.it

erika.sollo@provincia.torino.it



Visita Ecomuseo della miniera

Il Console generale bosniaco a Palazzo Cisterna



Mercoledì 25 ottobre il presidente Antonio Saitta ha ricevuto il console generale della Bosnia Erzegovina Dragoljub Ljepoja in visita ufficiale nella nostra regione per la prima volta. Saitta ha accolto il console Ljepoja ed ha trattato con lui temi di comune interesse sullo sviluppo di proficui rapporti fra le comunità locali in ambito internazionale.

Assegnato il Premio Speciale per la Cultura



Il Premio Speciale per la Cultura è stato assegnato sabato scorso alle scrittrici Ida Abate per l'opera "Il piccolo giudice" e a Gabriella Ebano per "Felicia e le sue sorelle. All'appuntamento erano presenti il presidente Saitta, il procuratore Giancarlo Caselli, i rappresentanti dell'Associazione Libera. Ha partecipato Luisa Peluso, presidente della IX Commissione Consigliare per le Pari Opportunità che ha organizzato l'iniziativa insieme all'Associazione Due Fiumi.

A cura di **Edgardo Pocerobba**

A Chivasso si conclude Organalia

Una serata su Giarda e D'Annunzio

L'ultimo concerto di Organalia 2006, la rassegna organistica della Provincia di Torino che si avvale del contributo della Fondazione Crt, si svolgerà domenica 29 ottobre, alle 21.15, nel Duomo Collegiata di Chivasso. Alla consolle dell'organo costruito da Felice Bossi nel 1843, strumento tra i più grandi del territorio provinciale, essendo dotato di 4000 canne e 71 registri, siederà l'organista bolognese Andrea Macinanti il quale eseguirà brani di Goffredo Giarda, compositore veneziano (1866-1973), allievo di Marco Enrico Bossi. Per sottolineare l'amicizia di Giarda con D'Annunzio, che Giarda conobbe in un pomeriggio dell'estate del 1917, l'attore torinese Mario Brusa leggerà una citazione da *La Leda* senza cigno (1916) e *Il Fuoco* (1900).

Il concerto è partecipato da Chivasso in Musica, con il contributo di Edipower e il patrocinio della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Alla serata saranno presenti l'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano ed il figlio del compositore, Guglielmo Giarda.

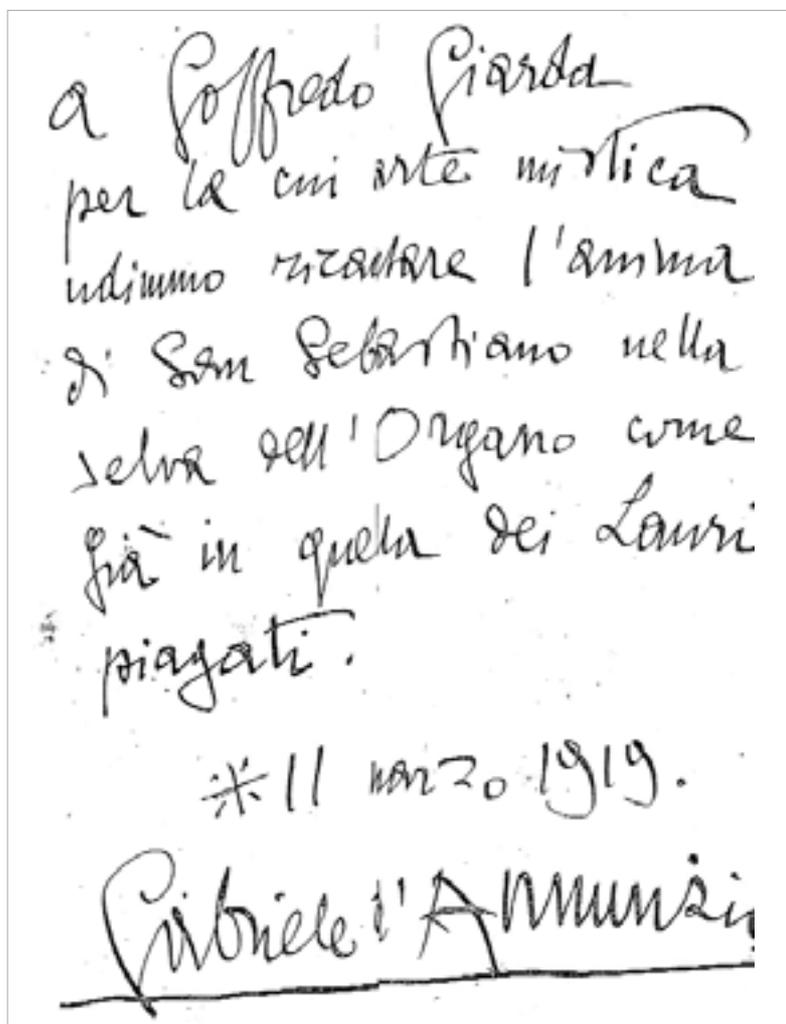
Il fascino della paura

Arte e guerra: il potere delle immagini della morte nella società

Prendendo spunto dalle immagini e dalle reazioni alla mostra "Il Corridoio della Paura", mercoledì 8 novembre, alle 17, ad Atrium, si terrà una tavola rotonda di riflessione sulle motivazioni che inducono alla rappresentazione della sofferenza e sugli effetti che questa produce. L'assessore alla Cultura, Valter Giuliano ne discute, in un dibattito aperto al pubblico, con un critico d'arte, un direttore di museo, un docente di storia contemporanea e un docente di storia del-



Goffredo Giarda



l'arte: Luca Beatrice (*La Paura* fa 90), Alberto Cottino (*Il tempo e la morte* nella pittura del '600), Giovanni De Luna (*Paura e morte* nelle guerre contemporanee) e Francesco Poli (*Paura e angoscia* nell'arte del '900). Nelle opere di molti artisti, come nelle immagini di

guerra, ritroviamo l'esibizione delle angosce più profonde dell'uomo, ataviche ed attuali.

Ci sono richiami evidenti, come i teschi, le ossa, la morte stessa, i simboli di decadenza. Temi trattati sia con crudo realismo che con distacco ed ironia.

A cura di Emma Dovano

La musica come forza

In un romanzo recente di Saramago la morte è messa in ginocchio dalla sovrana bellezza della musica: la musica, solo lei, rende immortali. Se davvero così fosse, se non fosse solo un bel racconto saremmo tutti a suonare anziché a scrivere, a leggere, a fare qualunque altra cosa che non sia strimpellare un qualunque strumento. Non può essere così.

La musica ha però la capacità di far vibrare le corde più intime, quelle della nostra anima, e se non ha il potere del miracolo e dell'immortalità certo arriva a produrre dei cambiamenti, a muovere "attraverso la dinamica interpretativa delle emozioni gli aspetti più profondi della nostra psiche, ponendoli armonicamente in relazione con i confini del corpo, in un'alleanza intima che si traduce all'esterno nell'individuazione di nuovi modelli culturali di riferimento. La musica permette tutto ciò in modo completamente diverso dal pensiero" (Cap.1, Musica e storia).

La musica non solo come contesto e strumento di rilassamento – e già sarebbe terapia – ma anche oltre, di benessere profondo: ce lo dice l'esperienza, l'evidenza prima che ricerche e studi scientifici.

Il testo ha una impronta scientifica marcata: è un lavoro che unisce le ultime lezioni del medico e professore Boris Luban Plozza sul rapporto tra cervello e melodia, all'elaborazione del musicista e medico Carlo Delli Noci, assistente nel reparto di medicina psicosomatica fondato da Plozza in Svizzera, e una parte molto interessante del giornalista e critico musicale Davide Ielmini, studioso di sociologia della musica. Ci si può specchiare nel suo capitolo dedicato allo studio dell'ascolto: i sei tipi di ascoltatori di musica secondo le categorie di Adorno. L'esperto, il buon ascoltatore, il consumatore di cultura, l'ascoltatore emotivo, quello risentito o astioso, l'ascoltatore di



musica leggera: si può essere passati da una categoria all'altra nelle varie età, dalle canzonette che si consumano in pochi minuti ma che rimangono in memoria al Bolero che ripete e produce quel piacevole senso di attesa che dà il brano conosciuto, qui fino all'ossessione.

All'emotiva sonata per pianoforte op. 27 di Beethoven, al concerto per tromba e orchestra di Haydn che dà un brivido.

E poi la musica ha il magico ruolo di assenza-presenza nello stesso istante, in un unico atto, quando lavoriamo o pensiamo; la musica, le musiche che fanno da accom-

pagnamento, da contorno alle azioni: in realtà entrano, ci sono, in una specie di comunicazione non verbale in un rapporto al di là della parola, del voluto, come l'arte, il sogno.

Non c'è un modo unico e assoluto di amare la musica, di goderne. Dorfles parla di assaporamento: il gusto come senso principe su cui poggia la nostra sensibilità e che ci fa bene.

Boris Luban Plozza, Carlo Delli Noci, Davide Ielmini, *La forza che guarisce*. Musica, psiche, società, Centro Scientifico Editore, Torino, 2005, pagine 128, 12 euro.

La nostra identità sonora

Primo libro della collana del Centro di Musicoterapia Benenzon Italia a cura della casa editrice Musica Practica, scritto da Alberto Ezzu, musicista e da Roberto Messaglia medico psichiatra, entrambi musicoterapisti. La prima parte è sulla storia della musicoterapia dalla mitologia al cinema, dal medioevo a oggi, poi i fondamenti della ricerca, il suono, dalla percezione alla elaborazione, i modelli psicodinamici di Freud e Jung. Nella terza parte e nella quarta i vari modelli di musicoterapia e le applicazioni nella clinica. Nel modello Benenzon si lavora sul principio dell'ISO, l'Identità Sonora che ci identifica e ci caratterizza, che riassume in sé quello che ci è stato trasmesso e quello che abbiamo acquisito con esperienze di vita sociale e culturale, comprese le ninne-nanne cullate e canticchiate, il suono dell'acqua e del vento, il ritmo del camminare sentito quando eravamo portati in braccio. Da qui, dalla nostra identità sonora, una comunicazione tra individui e una relazione che può permettere un cambiamento o almeno ci può provare.

Lo strumento musicale in questa terapia è oggetto intermedio: "incorporato, di sperimentazione, catartico, difensivo" in grado di diventare un'estensione, un ampliamento dei due legati dalla relazione. Un filo, un legame che va oltre la parola, "l'infinito mondo del non-verbale".

Un testo molto utile anche per i non addetti, uno strumento di prima conoscenza e anche manuale di consultazione.

Imponente la bibliografia: più di duecentocinquanta testi

consultati – e consigliati per approfondimenti. Più 33 siti internet. A fine libro, un glossario importante da Alchimia a Zona intermedia di Winnicott, la zona del gioco infantile "...una zona neutrale di esperienze che non verrà messa in discussione", forse la

linea di partenza della relazione bambino-mondo. Libro molto molto interessante.

Alberto Ezzu, Roberto Messaglia, *Introduzione alla musicoterapia*, Torino, Musica Practica Edizioni, 2006, pagine 240, 17,50 euro.



A cura di Valeria Rossella

Limitazioni al traffico in Valle di Lanzo

Per lavori di adeguamento della strada, sulla provinciale n. 1 delle Valli di Lanzo si viaggerà ancora in senso unico alternato fino al 5 novembre per duecento metri all'altezza del sottopasso ferroviario di Mezenile. Senso unico alternato anche sull'ex statale 29 del Colle di Cadibona, dal km 2,100 al km 2,300, fino al 30 ottobre, per i lavori richiesti dalla realizzazione della variante di Poirino.

Le limitazioni al traffico verso Settimo, a Caselle e nel Chivassese

Su corso Romania (strada Padana Superiore), continua fino al 28 ottobre la sospensione alternata

della circolazione per interventi di manutenzione del manto stradale. Fino al 14 novembre è chiusa al transito la provinciale n. 12 del Fornacino, nel comune di Caselle, per lavori di copertura di un fosso. Fino al 31 ottobre si viaggerà in senso unico alternato dal km 7,500 al km 7,900 dell'ex statale 31 del Monferrato per consolidamento della massciata stradale, mentre sulla provinciale n. 86 di Vallo la circolazione sarà sospesa (tranne che per i residenti) dal km 4,750 al km 4,900 fino al 26 ottobre causa posa di una condotta fognaria.

Senso unico alternato a Castellamonte

Per consentire l'installazione di una tubatura della rete di tele-

riscaldamento, sulla provinciale n. 59 a Castellamonte si viaggerà in senso unico alternato fino al 20 novembre.

Traffico sospeso su un tratto della provinciale 144

Per lavori collegati alla realizzazione di una rotonda, la circolazione è sospesa sui primi 300 metri della provinciale 144 di Santa Maria fino al 24 novembre.

Senso unico alternato a Bussoleno

Causa costruzione di un collettore fognario, sull'ex statale del Monginevro a Bussoleno si viaggerà in senso unico alternato fino al 31 ottobre.

BREVI

CORSI PER TUTTI

Alla pagina <http://www.provincia.torino.it/fidati/informarsi/?pubblica=../corsi/formazione/fci.php>

è possibile consultare il Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa per le attività di Formazione Continua a domanda Individuale con 1.390 corsi rivolti alle lavoratrici e ai lavoratori domiciliati nella Regione Piemonte.

La Provincia di Torino mette a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori 3.769.829,83 di euro, derivanti da risorse regionali, nazionali e del fondo sociale europeo, da assegnare ai lavoratori attraverso un contributo sotto forma di voucher di partecipazione pari all'80% del costo del corso richiesto, fino ad un massimo di 1.000,00 euro pro capite.

Il restante 20% del costo è a carico del lavoratore, che può frequentare fino a due corsi.

LA CULTURA NELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

L'Associazione della Conferenza delle Alpi Franco-Italiane (C.A.F.I.) e il Dipartimento delle Alpi di Alta Provenza, in partenariato con il Relais Culture Europe, organizzano il 9 novembre 2006 a Digneles-Bains (Alpes de Haute Provence) una giornata seminario sul tema della cultura.

La giornata è destinata agli attori della cultura delle Alpi franco-italiane (musei, siti culturali, associazioni...), agli operatori turistici e ai responsabili degli enti locali.

Per ricevere il programma e la scheda di iscrizione, contattare:

C.A.F.I. Associazione della Conferenza delle Alpi Franco-Italiane
c/o Provincia di Torino

Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino
Tel. e Fax +39 011 814 03 78;
e-mail cafi.cdm@libero.it

IN TREMILA ALLA GIORNATA DEL TOURING CLUB

3000 persone sono passate in piazza Carlo Alberto domenica 22 ottobre, per avere informazioni sull'attività del Touring Club Italiano, che ha festeggiato il 112° anniversario di fondazione in contemporanea in 25 città italiane. La giornata ha offerto a torinesi e turisti l'occasione per poter ammirare gli storici palazzi del centro e riflettere sull'esigenza di conservare al meglio il patrimonio artistico ed architettonico italiano. Alle sedici visite guidate organizzate dal Touring hanno partecipato oltre trecento persone.

L'evento è stato patrocinato dalla Provincia.

- Istituzionale**
- ▣ presidente
 - ▣ giunta
 - ▣ consiglio
 - ▣ le nostre sedi
 - ▣ l'ente
 - ▣ upp
 - ▣ comuni

- Canali**
-  ambiente
 -  agricoltura montagna
 -  cultura
 -  lavoro e orientamento
 -  pari opportunità
 -  formazione istruzione
 -  solidarietà sociale
 -  sport
 -  territorio urbanistica

Agricoltura e montagna

Le sezioni interamente dedicate all'universo agricolo, allo sviluppo rurale, alla montagna e alla scoperta dei sapori del nostro territorio.

Informazioni sulle prossime scadenze e sulle iniziative, modulistica on-line, e molto altro ancora ...

Vi segnaliamo:

A Tutto Campo
E' on-line il n.ro 4, Luglio-Agosto 2006 e l'insero speciale "Frumento, orzo e grano duro"

EVENTI E INIZIATIVE

Salone del Gusto
Dal 26 al 30 ottobre a Lingotto Fiere

Autunno 2006
dal 4 al 12 novembre a Cavour la 27^a edizione

- Sezioni interne**
- ▣ chi siamo e dove
 - ▣ agricoltura e sviluppo rurale
 - ▣ montagna
 - ▣ centro di riferimento agricoltura biologica
 - ▣ viaggio nel territorio dei sapori
 - ▣ a tutto campo
 - ▣ eventi e iniziative
 - ▣ punto immagine
 - ▣ progetti

- UNITA'**
- ▣ bandi e scadenze
 - ▣ iscrizione newsletter
 - ▣ modulistica on-line

Agricoltura e montagna

eventi e iniziative

Eventi e iniziative > archivio 2006

TUTTOMELE 2006 **A Cavour dal 4 al 12 novembre**

Si aprirà il **sabato 4 novembre per chiudersi il domenica 12**, la 27^a edizione di "Tuttomele", l'ormai famosa manifestazione sulla frutticoltura, gastronomia, turismo e artigianato locale organizzata dalla Procavour con il Comune di Cavour, i Comuni del Cifop, sotto l'egida di Regione Piemonte e Provincia di Torino con il supporto di Pinfruit il marchio della Frutta del Pinerolese, di San Paolo la Banca di Tuttomele e la collaborazione della Condotta del Pinerolese di Slow Food, nonché della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e delle Scuole Malva di Bibiana, Istituto Professionale Agrario di Oasco e Istituto Alberghiero di Pinerolo.

Tra le tantissime cose che i visitatori potranno vedere il **"Gran Salone internazionale dei sidri e dei distillati di frutta"** a cura di Slow Food, **"Mele & Tecnologia"** una nuovissima mostra Mostra che coniugherà la naturalità della mela con i moderni apparati tecnologici che ne favoriscono la crescita, la lavorazione ed il consumo e farà capire meglio lo sviluppo della frutticoltura di cui la mostra sulle vecchie varietà costituisce sempre un must.

Come al solito faranno da contorno mostre sulle migliori qualità di mele, mostre di pittura, corsi di potatura, **settimana gastronomica della Mela**, **Esposizione Cavour Mercato** con oltre 150 Stand. E poi **spettacoli** per tutti i gusti, ospiti da Sardegna ed altre Regioni Italiane ed infine, quest'anno, una grande esibizione della Besana Marching Band una delle più grandi bande da sfilata reduce da esibizione in tutto il mondo.

- Orari apertura**
- Sabato, Domenica: Martedì della ore
 - Atti giorni dalle ore 15.30 alle ore 22.

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
<http://www.provincia.torino.it/agrimont/>
 dove troverete maggiori informazioni.

TUTTO MELE™

27ª edizione



Cavour

4 - 12 novembre 2006

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 26 ottobre 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it